



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Allegato I)

**DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E
SPORTIVA**

Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

Sede

Prot. corr. n. 16-10/7-22-
P.G.

Trieste,

**Ai titolari dei nidi d'infanzia e aziendali
aventi diritto
Invio via e.mail**

Oggetto: manifestazione d'interesse al convenzionamento con il Comune di Trieste per la messa a disposizione di posti per l'accoglimento di bambini provenienti dalle graduatorie comunali. Triennio educativo 2023/2026.

Il Comune di Trieste, al fine di incrementare l'offerta di servizio comunale per la prima infanzia, intende attivare, per il triennio educativo 2023-2026, rapporti convenzionali con i titolari di nidi d'infanzia, anche aziendali, accreditati ai sensi degli artt. 20 della L.R. n. 20/2005 e 37 del D.P.Reg. n. 230/2011 o per i quali sia stata presentata domanda di accreditamento o di rinnovo del medesimo.

A tal fine, in esecuzione della deliberazione giunta n. 669 dd. 12.12.2016, si richiede alla S.V. di manifestare il proprio interesse alla stipula di una convenzione con il Comune per la messa a disposizione di "posti-bambino" nel triennio scolastico 2023/2026, inviando il *fac-simile* allegato sub A) alla presente ai seguenti indirizzi di posta elettronica: emilia.patriarca@comune.trieste.it; elena.micali@comune.trieste.it **entro il termine perentorio del _____**.
S'invita a rispondere alla presente richiesta anche in caso di mancanza di interesse.

Si evidenzia che il numero di posti messi a disposizione del Comune non potrà superare il 50% dell'attuale capacità ricettiva della struttura.

L'assegnazione dei posti da parte del Comune avverrà sulla base delle preferenze espresse dalle famiglie in sede di iscrizione al servizio di nido comunale e convenzionato, operando in base all'ordine della graduatoria generale per l'ammissione al medesimo servizio e comunque nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Sarà garantito il posto ai bambini che frequentano attualmente su posto convenzionato e concludono il ciclo educativo nel prossimo triennio, sempreché i titolari del servizio di appartenenza presenti manifestazione d'interesse al convenzionamento in oggetto.

Il corrispettivo mensile pro-bambino, per una frequenza dalle ore 7.30 alle ore 16.00, sarà fissato in Euro 764,40.- (IVA esclusa, se dovuta) per i nidi che praticano alla propria utenza rette

mensili, al netto di eventuale iva, superiori a euro 700,00.-.

Per tutti gli altri nidi ossia per i nidi che praticano alla propria utenza rette mensili pari o inferiori ad Euro 700,00.- al netto di eventuale Iva, la tariffa praticata alla propria utenza, al netto di eventuale Iva, verrà ribassata del 5% e sull'importo così risultante sarà successivamente applicato un aumento del 5% come previsto dalla deliberazione giuntale n. 282/2020 ed un ulteriore aumento del 4% come previsto dalla deliberazione giuntale n. 630/2022.

I rapporti tra l'Amministrazione comunale e ciascuno dei soggetti titolari aventi diritto che presenterà manifestazione d'interesse saranno compiutamente definiti da apposita convenzione, il cui schema tipo è allegato sub B) alla presente.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti si può contattare la dott.ssa Emilia Patriarca – tel. 040.6758583 – e.mail emilia.patriarca@comune.trieste.it.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Manuela Salvadei)

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON
IL COMUNE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI POSTI - BAMBINO NEL
TRIENNIO SCOLASTICO 2023/26**

La/Il sottoscritto/a _____

CF _____ residente a _____

CAP _____ in via/piazza _____ n. _____

n. telefono _____ n. cellulare _____

e.mail _____ pec _____

in qualità di

titolare

legale rappresentante

altro

della ditta/società/soc. cooperativa/ente pubblico _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____

CF _____

P.IVA _____ (se diversa dal CF)

n. telefono _____ n. cellulare _____

e.mail _____ pec _____

ente titolare

del nido d'infanzia

nido aziendale

denominato _____

sito in Trieste, via/piazza _____ n. _____ CAP _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

alla stipula di una convenzione con il Comune di Trieste per la messa a disposizione, presso il proprio servizio di nido, per ciascuno degli anni educativi di durata del rapporto convenzionale (a.s.

2023/2024, a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026), di un numero di posti pari a _____ (max 50% della capacità ricettiva, escluso overbooking) per l'accoglimento di bambini inseriti nelle graduatorie comunali appartenenti alla fascia d'età dai _____ mesi ai _____ mesi.

A tal fine,

consapevole che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e che, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal medesimo D.P.R. è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

1. di aver preso visione ed accettare tutte le modalità e condizioni contenute nello schema tipo di convenzione allegato alla richiesta di manifestazione d'interesse;
2. di essere a conoscenza che il corrispettivo mensile pro-bambino, per una frequenza dalle ore 7.30 alle ore 16.00, verrà fissato in convenzione come segue:
 - euro 764,40.- (più IVA, se dovuta) per i nidi convenzionati che praticano alla propria utenza privata rette mensili, al netto di eventuale IVA, superiori ad euro 700,00.-;
 - per i nidi che praticano alla propria utenza rette mensili pari o inferiori ad Euro 700,00.-, al netto di eventuale Iva, la tariffa praticata alla propria utenza, al netto di eventuale Iva, verrà ribassata del 5% e sull'importo così risultante sarà successivamente applicato un aumento del 5%, come previsto dalla deliberazione giunta n. 282/2020 ed un ulteriore aumento del 4%, come previsto dalla deliberazione giunta n. 630/2022.

Ai fini di cui al punto 2,

DICHIARA

- che la retta mensile praticata alla propria utenza per la fascia oraria 7.30 – 16.00 è pari ad Euro _____ + Iva pari a _____
- che la retta mensile applicata alla propria utenza per la fascia oraria 7.30 – 16.00 è pari ad Euro _____ Iva esente.

Si dichiara altresì che la/il sottoscritta/o medesimo ha letto e compreso l'informativa privacy, allegata sub C) alla presente e dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Trieste, li _____

Firma _____

SCHEMA – TIPO DI CONVENZIONE

PREMESSO

che uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale in materia di nidi d'infanzia è il potenziamento dell'offerta di servizio allo scopo di far fronte alla crescente domanda;

che il Comune di Trieste, con le strutture di nido attualmente funzionanti, non è in grado di soddisfare appieno la domanda di servizio;

che, al fine di soddisfare quanto più possibile le aspettative dell'utenza, l'Amministrazione comunale intende ampliare la propria offerta attraverso la stipulazione di convenzioni con soggetti titolari di nidi d'infanzia accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento o domanda di rinnovo dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 37 del D.P.Reg. n. 230/2011 alla data di presentazione della manifestazione di interesse per concorrere al presente convenzionamento;

che la Giunta comunale, con Deliberazione n. 669 dd. 12.12.2016, ha espresso parere favorevole alla proposta di attivare rapporti convenzionali con soggetti titolari di nidi d'infanzia non comunali per ampliare l'offerta di posti alle famiglie che presentano domanda di accesso al servizio comunale, individuando una modalità di selezione dei potenziali contraenti che coniughi la trasparenza e la parità di accesso al sistema del convenzionamento comunale da parte degli operatori con il prioritario interesse delle famiglie alla più ampia scelta delle strutture, in ragione del più generale obiettivo della massima diffusione dei punti di erogazione del servizio sul territorio comunale;

che con Deliberazione giuntale n. 282 dd. 04/08/2020, immediatamente eseguibile, è stato disposto di riconoscere ai soggetti titolari/gestori dei nidi d'infanzia un aumento delle tariffe convenzionali in misura non superiore al 5% della tariffa originariamente prevista e di prevedere una clausola di garanzia che garantisca a detti soggetti titolari/gestori la corresponsione del 50% della tariffa convenzionale nel caso di impossibilità totale della prestazione per causa non imputabile ai contraenti e determinata da cause cogenti e generali;

che, con determinazione dirigenziale n. _____ dd. _____, è stata prenotata la spesa presunta complessivamente necessaria per l'attivazione, nel triennio educativo 2023/2026, dei posti nido convenzionati ed è stato approvato lo schema di lettera d'invito a presentare manifestazione d'interesse al convenzionamento;

che, con determinazione dirigenziale n. _____ dd. _____ è stato approvato l'elenco dei nidi d'infanzia idonei all'instaurazione di rapporti convenzionali, con l'indicazione, per ciascun nido, del numero massimo di posti assegnabili;

che, con determinazione dirigenziale n. _____ dd. _____ è stato assunto l'impegno di spesa per la stipulazione delle convenzioni in oggetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. I Modalità e condizioni del servizio in convenzione

1. Il titolare del nido d'infanzia/aziendale _____ (NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la denominazione del nido, la seguente formula: **“direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”**) si obbliga a mettere a disposizione del Comune, presso la propria struttura di nido, per ciascuno degli anni scolastici di durata del rapporto convenzionale, un numero di posti pari a _____ per l'accoglimento di bambini inseriti nelle graduatorie comunali appartenenti alla fascia d'età dai _____ mesi ai _____ mesi, posti che verranno utilizzati in ragione delle risorse finanziarie disponibili e sulla base delle preferenze espresse dalle famiglie.
2. L'Amministrazione comunale riconosce, per ogni bambino accolto su posto convenzionato presso il nido d'infanzia/aziendale _____, la tariffa mensile di Euro _____ (..... /00) (IVA compresa, se dovuta) per la frequenza dalle ore 7.30 alle ore 16.00 (n. 8.30 ore giornaliere), ridotta del 10% per la frequenza fino alle ore 13.00 (n. 5.30 ore giornaliere) ed aumentata del 5% per la frequenza fino alle ore 17.30 (n. 10 ore giornaliere), per tutta la durata della presente convenzione.
L'importo mensile è comprensivo delle spese per materiale didattico e di consumo, pasti e merende, materiali per l'igiene dei bambini e quant'altro necessario per la cura degli stessi durante la permanenza nel servizio.
Per gli anni scolastici di convenzionamento successivi al primo, è prevista, su richiesta, la revisione delle tariffe. A tal fine, si applica la variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I. senza tabacchi) riferita al mese di settembre.
3. La tariffa mensile fissata dalla presente convenzione viene pagata interamente dal Comune per tutti gli utenti accolti su posto convenzionato. Il Comune provvederà ad emettere fattura a carico degli utenti secondo quanto previsto in materia di tariffe dalle deliberazioni dei competenti organi comunali (NB Clausola facoltativa da inserire, per chi lo volesse, nel caso in cui il titolare del servizio convenzionato non coincida con il soggetto gestore del servizio medesimo: **“Le parti convengono che la tariffa venga pagata al soggetto gestore”**).
4. In caso di accoglimento o dimissione di un bambino nel corso del mese, l'importo mensile dovuto al servizio convenzionato sarà quantificato proporzionalmente al periodo di effettiva frequenza. Per il mese di settembre, i bambini inseriti entro il 15 del mese si considerano accolti dal 1° settembre, ai fini della quantificazione del corrispettivo a carico del Comune.
5. Viene garantita al titolare/gestore del servizio convenzionato la corresponsione del 50% (cinquantapercento) della tariffa convenzionale nel caso di impossibilità totale della prestazione per causa non imputabile ai contraenti e determinata da cause cogenti e generali.

Art. 2 Obblighi del titolare del servizio convenzionato

1. Il soggetto titolare del nido d'infanzia/aziendale _____, (NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la denominazione del nido, la seguente formula: **“direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”**) è tenuto a:
 - a) garantire il pieno rispetto dei requisiti per l'accreditamento previsti dalle disposizioni del D.P.Reg. n. 230/2011 – Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e

l'accreditamento dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei Servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), nonché dall'art. 18 della L.R. n. 20/2005 – Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia;

- b) garantire quale requisito d'accesso al servizio l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. La vaccinazione può essere omessa o differita solo in caso di pericoli concreti per la salute del minore e/o dei suoi conviventi, come certificati dal medico di base dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale o dalla competente Azienda per i Servizi Sanitari o da altra struttura sanitaria pubblica, ovvero nel caso in cui non siano disponibili somministrazioni vaccinali esclusivamente obbligatorie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale o Regionale
- c) attivare un Comitato di gestione, cui partecipano i responsabili del nido, i rappresentanti dell'utenza ed i rappresentanti del personale impiegato nel servizio. Per la componente genitori almeno un posto deve essere riservato al genitore di un bambino accolto nel nido per effetto della presente convenzione;
- d) comunicare al Comune, entro il 31 ottobre, i nominativi e la qualifica dei componenti del Comitato di gestione, nonché il calendario delle riunioni. Il Comune può partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione con propri funzionari incaricati; a tal fine, il titolare del nido _____ (NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la parola nido, la seguente formula: **“direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”**) invia, per tempo, al Comune l'ordine del giorno delle riunioni e, dopo le riunioni, invia al Comune il verbale delle stesse;
- e) trasmettere al Comune, entro il 30 novembre, il progetto educativo adottato per l'anno scolastico in corso e la programmazione relativa alle attività educative dell'anno scolastico in corso;
- f) consegnare la programmazione annuale delle attività educative, elaborata in forma scritta, alle famiglie, entro il termine di cui al punto e);
- g) trasmettere mensilmente al Comune, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, il riepilogo delle frequenze con relativi orari;
- h) trasmettere mensilmente al Comune la fattura elettronica, od altro idoneo documento fiscale, relativa al corrispettivo dovuto dal Comune stesso;
- i) comunicare tempestivamente al Comune ogni vacanza di posti verificatasi a seguito di rinuncia al servizio o di assenza ingiustificata per un periodo superiore a 7 giorni, al fine di consentire l'attivazione di un altro inserimento;
- j) garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di confezione e distribuzione dei pasti e sanificazione degli ambienti. Tutto il personale addetto alla cucina e alla distribuzione dei pasti deve, altresì, essere formato e costantemente aggiornato in materia di igiene alimentare e sull'applicazione dei principi del sistema HACCP come previsto dal Regolamento (CE) 852/2004 e dalla Linee Guida della Regione Autonoma F.V.G. dd. 12.05.2008. - *Formazione del personale finalizzata al controllo delle malattie trasmesse da alimenti. Formazione dei responsabili dell'elaborazione, della gestione e dell'applicazione della procedura di autocontrollo basata sul sistema HACCP nel settore alimentare;*
- k) integrare il proprio piano annuale della formazione e/o aggiornamento del personale educativo e del coordinatore pedagogico con le iniziative di formazione e di qualificazione proposte dal Comune, garantendo la partecipazione di almeno un operatore;
- l) garantire alle famiglie la massima trasparenza nella gestione dei servizi;
- m) attuare o aderire a iniziative di collaborazione tra servizi per la prima infanzia nell'ottica della realizzazione del sistema educativo integrato;
- n) predisporre e consegnare al Comune, contestualmente alla fattura del mese di luglio,

una relazione conclusiva sull'attività complessiva svolta nell'anno scolastico con i risultati conseguiti riferiti alla programmazione educativa presentata entro il mese di novembre.

Art. 3 Obblighi del Comune

- I. Il Comune di Trieste si obbliga a:
 - a) comunicare tempestivamente al titolare del servizio convenzionato o al gestore del medesimo, nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, i nominativi dei bambini aventi titolo all'accoglimento presso il servizio stesso e a comunicare altresì i loro dati anagrafici e le fasce orarie di frequenza;
 - b) in caso di rinuncia al servizio in convenzione da parte della famiglia, comunicare tempestivamente al titolare del servizio convenzionato o al gestore del medesimo, nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, il nominativo del bambino avente titolo al nuovo accoglimento;
 - c) liquidare, previa presentazione di regolare fattura elettronica o altro idoneo documento fiscale, l'importo convenuto per tutti gli utenti accolti;
 - d) proporre, nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie, iniziative formative e di qualificazione rivolte anche al personale dei servizi in convenzione. Il Comune si impegna a comunicare al titolare del nido o al gestore del medesimo, nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, date, orari e contenuti delle suddette iniziative.

Art. 4 Orari e calendario scolastico

1. Ai bambini frequentanti su posto convenzionato, il servizio è assicurato dalle ore 7.30 alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico annualmente approvato per i nidi d'infanzia comunali. In caso di estensione del servizio nei periodi di chiusura previsti dal suddetto calendario scolastico, gli oneri economici per le giornate aggiuntive di frequenza sono interamente a carico delle famiglie, nulla essendo dovuto al titolare o al gestore del nido da parte del Comune. Il titolare o il gestore del nido provvederà quindi a richiedere direttamente il pagamento per le suddette giornate.

Art. 5 Durata convenzione

1. La presente convenzione è valida per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026, salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 7.
2. Il soggetto titolare del nido d'infanzia/aziendale _____ (NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la denominazione del nido, la seguente formula: **“direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”**) può ritirare la propria disponibilità di posti, fermo restando che deve essere garantito, in ogni caso, il completamento del ciclo triennale riferito a ciascun minore già frequentante su posto convenzionato.

Il titolare/gestore è tenuto a dare tempestiva comunicazione del ritiro al Comune. La comunicazione va trasmessa prima della pubblicazione delle graduatorie per l'ammissione ai nidi comunali e convenzionati, in ogni caso entro e non oltre il mese di marzo di ciascun anno.

In caso di ritiro della disponibilità di posti, il Comune valuterà la possibilità per il gestore di ripresentare eventuale nuova manifestazione d'interesse per la presente convenzione

Art. 6 Customer satisfaction

1. L'Amministrazione comunale, nell'ottica del miglioramento dei servizi 0-3 offerti, potrà proporre alle famiglie dei bambini inseriti nella struttura idonei strumenti di rilevazione della qualità del servizio in convenzione (customer satisfaction).

Art. 7 Controlli e verifiche – Penali e risoluzione

1. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare, in ogni momento e senza preavviso, controlli sul buon funzionamento del servizio, sulla qualità delle prestazioni fornite, sull'attuazione del progetto educativo presentato e sulla programmazione educativa.
2. Il soggetto titolare del nido (*NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la parola nido, la seguente formula: “direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”*) si impegna a collaborare alle verifiche mettendo a disposizione le informazioni, la documentazione e il personale necessario.
3. Qualora, anche a seguito dei controlli effettuati, vengano rilevate inadempienze agli obblighi previsti dalla presente convenzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare penali per ogni inadempienza in relazione alla gravità dell'inosservanza. In particolare, per le seguenti inadempienze gravi potranno applicarsi le seguenti penali:
 - a) ritiro della disponibilità di posti senza garantire il completamento del ciclo educativo ai bambini già frequentanti su posto convenzionato: da un min di 250,00.- Euro ad un max di 500,00.- Euro per ogni mese di mancato servizio per ciascun bambino, in ragione del disservizio arrecato;
 - b) mancato rispetto del rapporto numerico tra educatori e bambini previsto dall'art. 11 del D.P.Reg. n. 230/2011:
 - Euro 500,00 per ogni bambino in più rispetto al rapporto numerico previsto dall'art. 11, comma 4, lett. a) del citato D.P.Reg. n. 230/2011 in relazione ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 mesi, per ciascuna giornata di mancato rispetto;
 - Euro 250,00 per ogni bambino in più rispetto al rapporto numerico previsto dall'art. 11, comma 4, lett. b) del D.P.Reg. n.230/2011 in relazione ai bambini di età compresa fra i 13 e i 23 mesi, per ciascuna giornata di mancato rispetto;
 - Euro 200,00.- per ogni bambino in più rispetto al rapporto numerico previsto dall'art. 11, comma 4, lett. c) del D.P.Reg. n.230/2011 in relazione ai bambini di età compresa fra i 24 e i 36 mesi, per ciascuna giornata di mancato rispetto;
 - c) mancata adozione delle cautele necessarie per garantire i bambini da evidenti rischi per la sicurezza infortunistica e per la salute: da un min di Euro 500,00.- ad un max di Euro 1.000,00.- per ciascun singolo inadempimento accertato;
 - d) mancata adeguata pulizia degli spazi, dei locali, degli arredi e dei giochi a disposizione dei bambini: da un min di Euro 250,00.- ad un max di Euro 500,00.- per ciascun singolo inadempimento accertato.
4. L'applicazione delle penalità, stabilita dall'Amministrazione comunale, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. Il soggetto titolare del nido o il gestore, nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, avrà tempo 10 giorni dalla notifica della contestazione per presentare le proprie controdeduzioni.
5. Le penalità verranno applicate mediante ritenuta sul corrispettivo dovuto.
6. La Convenzione si considera risolta di diritto ex art. 1456 c.c. nelle seguenti ipotesi:

- a) l'importo totale delle penali supera il 10% dell'importo contrattuale
 - b) inadempienze gravi di cui al comma 3 reiterate
 - c) mancato rinnovo dell'accreditamento
 - d) mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
7. Nei casi di cui al comma 6, il Comune comunica di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, mediante lettera raccomandata a.r. o pec, indicando la data dalla quale la risoluzione produce i propri effetti.
Sono comunque erogati i corrispettivi dovuti per il servizio svolto fino al momento della risoluzione e alle famiglie dei bambini inseriti nella struttura viene data comunicazione della cessazione del rapporto convenzionale e dei benefici ad esso connessi.

Art. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il soggetto titolare assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.
2. Nei contratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del presente servizio tra il soggetto titolare ed i subcontraenti/soggetti gestori dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti/soggetti gestori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.
3. Il soggetto titolare si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente/soggetto gestore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, utilizzando il conto corrente che il soggetto titolare ha indicato come dedicato indicando altresì i soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.
5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente convenzione costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente atto.
6. Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente atto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG)_____.

Art. 9 Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

1. Il soggetto titolare del nido (NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la parola nido, la seguente formula: **“direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”**) si impegna ad applicare al personale impiegato nel servizio le disposizioni vigenti in materia di contratti di lavoro e assicurazione sociale, comunicando all'Amministrazione comunale il C.C.N.L. applicato nei confronti del suddetto personale.
2. Il soggetto titolare del nido (NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la parola nido, la seguente formula: **“direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”**) si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti

condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e locali vigenti per il settore.

3. Il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello previsto per i lavoratori dipendenti.
4. Le Cooperative sociali devono applicare gli accordi integrativi regionali eventualmente esistenti e vigenti. L'adempimento di tale obbligo deve essere comprovato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
5. Il soggetto titolare del nido (*NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la parola nido, la seguente formula: “direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”*) provvede alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamento in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori e sulla tutela della libertà e dignità degli stessi.
6. Tutti i suddetti obblighi vincolano il soggetto titolare per tutto il periodo di validità del presente atto.
7. Al soggetto titolare del nido (*NB nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, inserire, dopo la parola nido, la seguente formula: “direttamente o attraverso il soggetto gestore del nido”*) è fatto obbligo di dare comunicazione scritta a tutto il personale dipendente del contenuto del presente articolo.

Art. 10 Divieto di cessione della convenzione

1. Al soggetto titolare è fatto espresso divieto di cedere a terzi, anche in parte, il presente contratto, a pena di risoluzione dello stesso, ferma restando l'azione del Comune di Trieste per il risarcimento dei danni.

Art. 11 Sistema revisionale e diritto di recesso

1. Al presente atto si applica l'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012.

Art. 12 Osservanza dei Codici di Comportamento

1. Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto i collaboratori a qualsiasi titolo del titolare del nido o del gestore, nel caso in cui titolare e gestore siano soggetti diversi, sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale del Comune approvato con deliberazione giunta n. 234 dd. 24.05.2018, esecutiva dal 13.06.2018 e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente atto: la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.
2. La presente convenzione può essere altresì risolta nel caso in cui non venga effettuata da parte del soggetto titolare/gestore la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a dipendenti cessati del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione

del rapporto).

Art. 13 Trattamento dei dati

1. Il soggetto titolare del nido o il gestore, nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, verrà nominato responsabile del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016 del 27 aprile 2016.

Art. 14 Controversie

1. Eventuali controversie relative alla presente convenzione, o comunque alla stessa anche indirettamente connesse, sono definite dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il foro competente è quello di Trieste.

Art. 15 Spese contrattuali

1. Qualsiasi spesa inerente e conseguente al contratto in oggetto (imposte, tasse ...), con la sola eccezione dell'Iva, è a totale carico del titolare del nido d'infanzia convenzionato.
2. L'imposta di bollo da applicare sulle fatture esenti Iva è a carico del soggetto titolare del nido o del gestore, nel caso in cui titolare e gestore del servizio siano soggetti diversi, mentre rimane a carico del Comune l'imposta di bollo da applicare sulle quietanze.

Art. 16 Domicilio

1. Il soggetto titolare dichiara di avere il proprio domicilio fiscale all'indirizzo citato in premessa, ove elegge domicilio agli effetti del presente atto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., in quanto applicabile, il soggetto titolare, a mezzo del sopraindicato legale rappresentante, dichiara di avere letto il presente atto e di approvarne specificatamente gli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 15.

COMUNE DI TRIESTE
Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela dei dati delle persone fisiche, si informa che i Suoi dati personali contenuti nella manifestazione d'interesse alla stipula di una convenzione con il Comune di Trieste per la messa a disposizione di posti - bambino nel triennio scolastico 2023/26 c/o (denominazione del servizio) _____ formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di liceità e riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata, cui è tenuto il Comune di Trieste.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Trieste, nella persona del legale rappresentante pro tempore, Responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche del Dipartimento Educazione, Scuola, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva, dott. Manuela Salvadei raggiungibile alla e.mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it, che si avvarrà di designati al trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è dott. Andrea Ciappesoni (Piazza Unità n. 4 - 34121 Trieste), e.mail: dpo.privacy@comune.trieste.it

I Suoi dati personali sono necessari per la stipula di una convenzione con il Comune per la messa a disposizione di posti - bambino nel triennio scolastico 2023/26. Qualora vi sia l'intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella sopra indicata, prima di tale ulteriore trattamento, si fornirà successiva informazione in merito.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza che saranno adeguate al rischio connesso al trattamento dei dati specifici e il trattamento sarà fatto da parte di soggetti a ciò appositamente autorizzati e formati in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa del GDPR 2016/ 679 e del D.Lgs 196/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs 101/2018.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione, riservatezza e minimizzazione, in ragione delle finalità perseguite, i Suoi dati personali, ai sensi del GDPR 2016/679 e della normativa nazionale generale e di settore, saranno conservati fino alla cessazione dell'attività di cui trattasi.

I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza il Suo esplicito consenso, laddove imposto per legge, fatte, comunque, salve le comunicazioni dovute e previste da specifiche norme di legge e regolamentari volte al trasferimento o all'acquisizione di dati ad altri enti pubblici o altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il Comune di Trieste non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

In ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti e le facoltà previste dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e, quale interessato, può, ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere

(b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento:

- a) chiedere l'accesso ai dati personali che la riguardano
- b) ottenere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati incompleti
- c) chiedere la limitazione del trattamento se ricorrono le ipotesi previste dall'articolo 18 del Regolamento
- d) chiedere la minimizzazione dei dati che la riguardano
- e) chiedere la portabilità dei Suoi dati personali su dispositivo mobile in formato leggibile
- f) chiedere la cancellazione di quelli il cui trattamento non sia previsto per legge o nell'esercizio del pubblico potere o funzione.

L'esercizio dei diritti che precedono potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it oppure scrivendo al Comune di Trieste, Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche Piazza Vecchia, 1, 34121 Trieste, PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

Inoltre Lei ha diritto di proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679 al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma Piazza di Monte Citorio 121 (tel. +39 06696 771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web della stessa Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 14/12/2022 16:40:55